D.D.G. n. 650/8S

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista il regolamento (UE) N. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Vista la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;

Visto il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 3 azione 3.5.1;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020.Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – apprezzamento" con la quale si individuano le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 e il successivo D.P. n. 01 del 10/01/2017 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione;

Viste le Deliberazioni di Giunta n. 177 e 178 del 27 aprile 2017 con le quali sono state apportate modifiche al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";

Visto il D.P. 695 del 16 febbraio 2018 con cui il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale n. 46 del 13 febbraio 2018, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Rosolino Greco, dirigente di III fascia dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, recante n*orme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;*

Vista la legge regionale n. 8 del 8 maggio 2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale;

Visto il DDG n. 1333/8S del 13 giugno 2017 con cui è stato approvato l'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.5.1_01;

Visto il Reg (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017 che modifica il Reg (UE) n. 651/2014 e, in particolare,

l'art. 22, paragrafo 2 che modifica i requisiti di ammissibilità delle imprese;

Visto il DDG n. 1778/8S del 02 agosto 2017 con il quale sono state apportate alcune modifiche al predetto avviso per la linea d'azione 3.5.1_01;

Visto il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 approvato con Deliberazione di Giunta n. 103 del 06 marzo 2017 che prevede, al paragrafo 4.3.2, che l'UCO verifichi i requisiti di ricevibilità formale sulla base dell'ordine cronologico e trasmette alla Commissione di valutazione l'elenco delle istanze ammissibili, non ricevibili o non ammissibili ed escluse con evidenza delle cause di esclusione;

Viste le istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.5.1_01;

Vista la nota prot. n. 22151 del 07/12/2017 con la quale l'Autorità di Gestione ha condiviso la proposta del Dipartimento Attività Produttive di adottare modalità organizzative dei lavori in fase di istruttoria e in fase di valutazione di merito, tale da accelerare l'iter di finanziamento dei progetti che avranno superato la soglia minima, in modo da contribuire al raggiungimento della spesa del programma e all'impiego delle risorse allocate nell'avviso;

Viste le note prot. n. 763 del 09 01/2018, n. 3982 del 24/01/2018 , prot. n. 16947 del 30/03/2018, n. 36299 del 03/07/2018 e n. 37124 del 05/07/2018 del Dirigente Generale pro-tempore con le quali sono state impartite disposizioni al fine di snellire le procedure valutative delle istanze pervenute nell'ambito degli avvisi di competenza del Dipartimento Attività Produttive;

Visti il DDG n. 2968 del 29 dicembre 2017, n. 355 del 07 marzo 2018, n. 1145 del 24/07/2018, n. 1307 del 31 agosto 2018, n. 1361 del 12 settembre 2018 e n.. 1726 del 10 Ottobre 2018 e n.. 2536 del 17 dicembre 2018 con i quali, a seguito di verifica sulla ricevibilità formale, sono stati approvati gli elenchi delle istanze**,** sulla base dell'ordine cronologico, fino al n. 355, di quelle ammissibili, non ricevibili o non ammissibili ed escluse con evidenza delle cause dell'esclusione, facente parte integrante dello stesso decreto;

Vista la nota prot. n. 408406/8S del 05/09/2018 con la quale si comunicava all'impresa "I Praticabili srl", ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990, l'inammissibilità dell'istanza presentata, in quanto l'attività svolta dalla stessa rientrava nella Categoria ATECO R, considerata non ammissibile nell'avviso a valere sull'azione 3.5.1_01, dando alla stessa 10 giorni di tempo per eventuali controdeduzioni;

Considerato che l'allegato al DDG n. 1361/8S del 12 settembre 2018 comprende, fra gli altri, l'istanza presentata dall'impresa "I praticabili", collocata al n. 316 dell'elenco di prenotazione, dichiarata non ammissibile;

Vista l'istanza di riesame presentata a mezzo PEC dall'impresa "I Praticabili" in data 17/10/2018, oltre i termini concessi per la presentazione di eventuali controdeduzioni, nella quale si trasmetteva visura camerale dalla quale risultava che l'attività segnalata ai fini IVA come attività prevalente era quella relativa a "altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale", corrispondente al codice ATECO n. 70.22.09, ammissibile dall'Avviso a valere sull'azione 3.5.1_01;

Visto il ricorso presentato dinanzi al TAR dall'impresa "I Praticabili srl" avverso il DDG n. 1361/8S del 12/09/2018, in cui si contestava l'inosservanza da parte dell'Amministrazione dei termini prescritti dalla legge n. 241/90 nel procedere all'esclusione dell'impresa;

Considerato che da un più approfondito esame sulla documentazione presentata dall'impresa ricorrente e, in particolare, l'elenco delle attività previste nello statuto sociale e le attività previste nel progetto proposto per la concessione del finanziamento che, di fatto, sono riconducibili esclusivamente ad attività artistica, musicale, ricreativa, organizzazione e gestione di spazi ludici, rientranti nella Categoria ATECO R, non ammissibile dal predetto Avviso pubblico;

Ritenuto che il DDG n. 1361 impugnato con il ricorso al TAR sia stato emesso in violazione della legge n. 241/90 esclusivamente per quanto riguarda la pratica relativa all'impresa "I Praticabili srl";

Ritenuto pertanto, di dover annullare il predetto DDG n. 1361/2018 ai sensi dell'art. 21-octies della stessa legge n. 241/90, esclusivamente per quel che riguarda l'impresa "I Praticabili srl" in quanto l'Amministrazione non ha concesso all'impresa la possibilità di presentare le proprie controdeduzioni, in violazione dell'art. 10 bis della richiamata legge n. 241/90;

Ritenuto di converso, che dall'esame della documentazione relativa all'impresa "I Praticabili srl" emerga che la stessa, sebbene dichiarato il contrario, di fatto intende sviluppare un'attività rientrante nella categoria R "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento" e, pertanto non ammissibile ai sensi del Paragrafo 2.2.1-lett.d. dell'avviso approvato con DDG n. 1333 del 13/06/2017;

Ritenuto pertanto, di dover, comunque, considerare non ammissibile la proposta progettuale presentata dall'impresa "I Praticabili srl";

Visto l'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la pubblicazione sul sito della Regione Siciliana dei Decreti Dirigenziali;

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate è annullato il DDG n. 1361/8s del 12 settembre 2018 esclusivamente per la parte relativa all'impresa "I Praticabili srl" in cui la stessa veniva dichiarata non ammissibile

Art. 2 L'impresa "I Praticabili srls", n. 316 dell'elenco di prenotazione, è considerata non ammissibile in quanto l'attività svolta dalla stessa rientra nella categoria R "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento", considerata non ammissibile ai sensi del Paragrafo 2.2.1-lett.d. dell'avviso approvato con DDG n. 1333 del 13/06/2017.

Art. 3 E' approvato un nuovo elenco delle istanze ammissibili, non ricevibili o non ammissibili ed escluse con evidenza delle cause dell'esclusione di cui all'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.5.1_01, fino al numero progressivo 355, che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i, per esteso sul sito internet della Regione siciliana e, inoltre, sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia e sulla G.U.R.S.

Palermo, 25 Febbraio 2019

Il Dirigente del Servizio
(Elena Balsamo)

f.to
IL DIRIGENTE GENERALE
Greco